



Ist.Tec.Ind.Stat. G.VALLAURI
C.F. 87004020589 C.M. RMTF200009

AMQCQJ5 - ITIS G. VALLAURI
Prot. 0007106/E del 15/05/2026 13:23



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO "G. VALLAURI"

Electronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Liceo Scientifico Scienze Applicate

Via Salvo D'Acquisto, 43 - 00049 VELLETRI (RM)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025 - 2026



CLASSE 5

SEZIONE I

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA



15 MAGGIO 2026

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

- 1.1 Descrizione generale
- 1.2 Strutture e attrezzature
- 1.3 Relazioni scuola-territorio

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1 Progetto educativo generale
- 2.2 Risultati di apprendimento
- 2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione e andamento della classe
- 3.2 Rapporto scuola-famiglia
- 3.3 Stabilità dei docenti

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- ❖ Percorso formative
- ❖ Tipologia delle attività didattiche per ciascuna disciplina
- ❖ Criteri e strumenti di valutazione
- ❖ EDUCAZIONE CIVICA
- ❖ FSL (Formazione Scuola Lavoro)
- ❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- ❖ CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

5. ALLEGATI

- a. Allegato 1 - Simulazioni e griglie prima prova
- b. Allegato 2 - Simulazioni e griglie seconda prova

6. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Il presente Documento del Consiglio di Classe è redatto in conformità alla normativa vigente in materia di ordinamenti scolastici, valutazione e svolgimento dell'esame di maturità.

Si richiamano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”, come modificato e integrato dalla normativa successiva;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**, concernente il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88**, relativo al riordino degli Istituti Tecnici;
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”;
- **Decreto Ministeriale 21 novembre 2024, n. 269**, relativo alla riforma degli Istituti Tecnici e al rafforzamento del raccordo tra istruzione e sistema produttivo;
- **Ordinanza Ministeriale annuale relativa allo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2025/2026**;
- **Decreto Legislativo 127/2025**
- **Decreto Ministeriale 13/2026**
- **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativa al Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio - anno scolastico 2025/2026**;
- **Linee guida per le discipline STEM - D.M. 184/2023**;
- **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Legge 92/2019 e aggiornamento D.M. 183/2024**;
- **Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022 e successive integrazioni**;
- **Linee guida per l'inclusione scolastica - Decreto Legislativo 66/2017 e successive modifiche (D.Lgs. 96/2019)**;
- **Decreto Ministeriale 182/2020** e relative disposizioni attuative in materia di PEI;
- **Normativa in materia di Bisogni Educativi Speciali (Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)**;
- **Regolamento UE 2021/817 (Programma Erasmus+)**, per i processi di internazionalizzazione;
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- **Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto**.



1 DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Descrizione generale

L'Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico Scienze Applicate "Giancarlo Vallauri" è una istituzione scolastica di secondo grado situata nel comune di Velletri, in posizione strategica, facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza con la stazione ferroviaria e il terminal degli autobus. Nato nell'anno scolastico 1960/1961, l'Istituto ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di punto di riferimento educativo per il territorio, ampliando nel tempo la propria offerta formativa e adeguandola alle trasformazioni del contesto socio-economico.

L'Istituto accoglie un bacino di utenza ampio e diversificato, proveniente non solo dal territorio comunale ma anche dai comuni limitrofi, caratterizzati da realtà socio-economiche eterogenee. Tale pluralità rappresenta una risorsa significativa sul piano educativo e culturale, favorendo il confronto, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel corso degli ultimi anni, la popolazione scolastica ha evidenziato una crescita significativa, confermando il ruolo dell'Istituto come polo formativo di riferimento a livello territoriale. Parallelamente, la scuola si caratterizza per una forte attenzione ai processi di inclusione, con una presenza rilevante di studenti con bisogni educativi speciali, che costituisce uno stimolo costante all'innovazione didattica e organizzativa.

L'identità educativa dell'Istituto si fonda su un approccio orientato al successo formativo, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di percorsi di apprendimento significativi, in coerenza con le più recenti indicazioni normative e con le linee strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.

A partire dal 1° settembre 2025, la guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico Prof. Ambrogio Morrone, che ha assunto la direzione della scuola in continuità con il percorso di innovazione e sviluppo già avviato.

1.2 Strutture e attrezzature

L'Istituto è costituito da un unico edificio scolastico e dispone di un articolato sistema di spazi e risorse strutturali funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Le aule, tutte dotate di strumenti per la didattica digitale (LIM, Digital Board o Smart TV), sono integrate da una rete di laboratori disciplinari altamente specializzati, che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto dispone di numerosi laboratori nei settori scientifico-tecnologico e informatico, ciascuno mediamente attrezzato con postazioni informatiche e strumentazioni dedicate.



Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti derivanti da programmi nazionali ed europei (PON, PNSD, PNRR), la scuola ha realizzato un significativo processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento:

- alla digitalizzazione delle aule;
- al potenziamento dei laboratori;
- alla creazione di ambienti didattici innovativi (es. aula STEM);
- all'introduzione di tecnologie avanzate per la didattica laboratoriale.

L'Istituto è inoltre dotato di:

- rete in fibra ottica e connettività a banda ultra-larga;
- palestra interna e campo sportivo esterno;
- spazi dedicati alle attività laboratoriali e progettuali.

Tali dotazioni consentono l'attuazione di una didattica orientata al "saper fare", all'apprendimento esperienziale e allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

1.3 Relazioni scuola-territorio

L'Istituto Vallauri si configura come una realtà fortemente integrata nel territorio, con la quale intrattiene relazioni stabili e significative, finalizzate alla costruzione di percorsi formativi coerenti con il contesto socio-economico di riferimento.

Il territorio circostante è caratterizzato dalla presenza di attività produttive nei settori agricolo, industriale e dei servizi, nonché da una rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti.

In tale contesto, l'Istituto promuove:

- collaborazioni con enti locali e istituzioni;
- rapporti con il mondo universitario (tra cui Università "Sapienza" e "Tor Vergata");
- partenariati con realtà produttive e centri di ricerca (es. Tecnopolo Roma Tiburtino);
- partecipazione a reti e progetti formativi.

Particolare rilevanza assumono i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che consentono agli studenti di sviluppare competenze operative e professionali attraverso esperienze dirette in contesti lavorativi qualificati, favorendo l'orientamento e, in alcuni casi, l'inserimento nel mondo del lavoro.

La scuola promuove inoltre attività di continuità e orientamento in entrata e in uscita, nonché iniziative finalizzate al raccordo con il primo ciclo di istruzione e con il sistema universitario e professionale, contribuendo a costruire un sistema integrato di formazione e crescita personale.



2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 Progetto educativo generale

L'offerta formativa dell'Istituto è pienamente declinata nei principali documenti strategici configura come un sistema organico di interventi educativi e didattici finalizzati alla crescita culturale, personale e professionale degli studenti.

L'azione educativa è orientata alla formazione integrale della persona e alla promozione del successo formativo, attraverso percorsi che tengano conto delle potenzialità individuali, dei diversi stili di apprendimento e delle esigenze del contesto socio-culturale di riferimento. In tale prospettiva, la scuola promuove un ambiente inclusivo, attento alla valorizzazione delle diversità e al sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

Particolare attenzione è dedicata:

- allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- all'integrazione tra saperi teorici e operativi;
- all'innovazione metodologica e didattica;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- allo sviluppo delle competenze orientative.

L'Istituto promuove inoltre il raccordo tra formazione scolastica e mondo del lavoro attraverso percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti professionali reali e di sviluppare competenze operative e trasversali.

La scuola si configura come comunità educante aperta al territorio, favorendo collaborazioni con enti locali, università e realtà produttive, al fine di rendere l'offerta formativa dinamica, aggiornata e coerente con le trasformazioni del contesto contemporaneo.

2.2 Risultati di apprendimento

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti conseguono risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) e con le indicazioni normative vigenti.

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare negli studenti:

- competenze linguistiche ed espressive adeguate ai diversi contesti comunicativi;
- padronanza della lingua inglese e dei linguaggi settoriali;

- capacità di utilizzare strumenti matematici, scientifici e tecnologici per l'analisi e l'interpretazione della realtà;
- competenze digitali e utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche attraverso il pensiero critico e logico;
- attitudine al lavoro collaborativo e alla partecipazione attiva;
- consapevolezza dei valori della cittadinanza, della legalità e della sostenibilità;
- capacità di orientamento nelle scelte future di studio e di lavoro.

Tali risultati sono perseguiti attraverso una progettazione didattica integrata, che valorizza sia gli apprendimenti disciplinari sia lo sviluppo delle competenze trasversali.

2.3 Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente rappresenta il quadro di riferimento unitario del percorso formativo e definisce i risultati attesi al termine del secondo ciclo di istruzione, in termini di competenze, abilità e conoscenze.

In coerenza con le indicazioni normative vigenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto declina il PECUP nei diversi indirizzi di studio, valorizzandone le specificità formative e professionali.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Automazione)

Il percorso è finalizzato alla formazione di tecnici con solide competenze nel campo dei sistemi elettrici, elettronici e dell'automazione industriale.

Gli studenti sviluppano una preparazione che integra conoscenze teoriche e applicative, con particolare riferimento:

- alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettrici ed elettronici;
- all'automazione dei processi produttivi e al controllo dei sistemi;
- all'utilizzo di strumenti di misura, software dedicati e tecnologie avanzate;
- alla gestione dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi, anche in relazione alle fonti rinnovabili.

Il percorso promuove inoltre capacità di problem solving tecnico, competenze nella gestione di progetti e attenzione agli aspetti della sicurezza, della qualità e della sostenibilità.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Il percorso forma figure professionali in grado di operare nel settore delle tecnologie informatiche e dei sistemi di comunicazione.

Gli studenti acquisiscono competenze:

- nello sviluppo e nella gestione di applicazioni software;
- nella progettazione e amministrazione di sistemi informatici e reti;



- nella gestione dei dati e nella sicurezza informatica;
- nell'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e ambienti di sviluppo.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di adattamento all'innovazione tecnologica e competenze collaborative e progettuali.

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso liceale si caratterizza per un approccio scientifico integrato, volto a sviluppare negli studenti solide competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Gli studenti maturano:

- capacità di analisi, interpretazione e modellizzazione dei fenomeni naturali;
- competenze nell'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e digitali;
- metodo di studio rigoroso e approccio critico alla conoscenza.

Il percorso è orientato in particolare alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico e tecnologico, favorendo lo sviluppo di autonomia, capacità di ricerca e spirito critico.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Composizione e andamento della classe
- Rapporto Scuola-Famiglia
- Stabilità dei docenti

La classe è formata da 22 studenti maschi. Sono presenti studenti BES con diverse esigenze educative.

Nel corso dei cinque anni la composizione della classe è cambiata più volte e solo negli ultimi due anni è rimasta sostanzialmente la stessa. In particolare si sottolinea che 7 studenti hanno svolto il terzo anno in un'altra sezione dello stesso Istituto e dello stesso indirizzo, pertanto i percorsi FSL descritti nelle pagine successive del documento si riferiscono ad entrambe le sezioni mentre il percorso di ed. civica dell'a.s. 2023/24 riportato più avanti fa riferimento alla sola sezione I.

La classe si pone su un livello di apprendimento medio, in particolare, approfondendo l'analisi sull'impegno e gli interessi evidenziati e sui livelli raggiunti, la classe può essere scomposta in tre gruppi qui di seguito indicati:

- 1) Il primo gruppo, costituito da meno di un quarto della classe, ha dimostrato interesse e partecipazione attivi e proficui, ha acquisito un discreto metodo di studio, ha maturato una discreta padronanza dei contenuti proposti e discrete capacità logico-deduttive raggiungendo discreti livelli di conoscenze, competenze e abilità.
- 2) Il secondo gruppo, relativo a circa metà della classe, ha acquisito contenuti disciplinari sufficienti, con impegno e partecipazione non sempre costanti e non sempre efficaci per raggiungere livelli più che sufficienti in termini di competenze e abilità.
- 3) Il terzo gruppo, costituito da circa un quarto della classe, si è dimostrato discontinuo nell'attenzione, partecipazione e impegno personale, ha acquisito contenuti disciplinari globalmente appena sufficienti, seppur caratterizzati da incertezze nelle competenze e conoscenze di base unitamente a demotivazione, assenze e ad un metodo di studio non sempre adeguato.

Il rapporto scuola famiglia è stato generalmente sporadico. Le richieste di colloqui da parte delle famiglie sono state scarse mentre da parte dei docenti (in particolare da parte della coordinatrice) c'è stata una ripetuta richiesta di confronto con i genitori (anche in caso di studenti maggiorenni) soprattutto nel caso di un numero elevato di assenze poiché questo incide notevolmente sul percorso formativo degli studenti.

Nella seguente tavola si riassume l'avvicendamento degli insegnanti nel corso del Triennio.

DISCIPLINA	INSEGNANTE 5° ANNO	Continuità 4°-5° ANNO (sì - no)	Continuità 3°- 4° ANNO (sì - no)
Italiano	Prof. Alessandro Ceccarelli	sì	sì
Storia	Prof.ssa Valeria Meta	no	no
Lingua straniera (Inglese)	Prof. Schina Damiano	sì	sì
Matematica	Prof.ssa Silvia Burtone	sì	sì
Informatica	Prof.ssa Federica Lucci	sì	sì
GPOI	Prof. Stefano D'Urso	no	no
Sistemi e reti	Prof. Stefano Fedè	sì	no
TPSI	Prof. Daniele Favale	no	no
ITP GPOI, Informatica	Prof. Mauro Palumbo	no	no
ITP TPSI, Sistemi e Reti	Prof. Maria Capasso	no	no
Scienze motorie	Prof.ssa Barbara Bettella	sì	sì

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 – Sez. I– A.S. 2025/2026

Religione cattolica	Prof.ssa Teresa Mauro	sì	sì
Docente Inclusione	Prof. Davide Bettinelli	no	no
Docente Inclusione	Prof.ssa Rosamaria Borriello	no	no
Docente Inclusione	Prof. Pasqualina Foniciello	sì	no

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
PERCORSO FORMATIVO	Descrivere l'impostazione generale del Consiglio di Classe, gli adattamenti della programmazione, le criticità, le strategie di recupero e potenziamento, l'attenzione ai diversi livelli della classe e allo sviluppo delle competenze trasversali.
Il percorso formativo progettato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno ha previsto verifiche periodiche (scritte, orali e pratiche) e pause didattiche per recupero degli apprendimenti. Sono state svolte pause didattiche nella maggior parte delle discipline in quanto presenza e partecipazione degli studenti della classe sono state generalmente insufficienti per il raggiungimento degli apprendimenti necessari al successo formativo. Si evidenzia dunque un generale adattamento delle programmazioni al ritmo d'apprendimento della classe e dei tempi scolastici.	
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (VISIONE DI CLASSE)	Indicare in forma sintetica le principali metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe (lezione frontale e dialogata, attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving, utilizzo strumenti digitali, interdisciplinarietà), evitando la ripetizione delle singole discipline.
Le principali metodologie utilizzate dal Consiglio di Classe sono state: lezione frontale e dialogata, attività laboratoriali, lavori di gruppo, problem solving, utilizzo strumenti digitali, flipped classroom, peer tutoring / peer education.	
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Descrivere i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe: valutazione formativa, livelli di competenze, progressi, partecipazione, impegno. Indicare le principali tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche) in coerenza con il PTOF.
Nella valutazione globale dello studente il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti elementi: • competenze e abilità acquisite; • quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi; • integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione; • ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione; caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive); • progresso compiuto rispetto al livello di partenza; • impegno, partecipazione, interesse, efficace metodo di studio. Da ciò deriva che la media matematica dei voti non è un criterio esclusivo di valutazione. Le verifiche sono state scritte e orali per tutte le discipline mentre quelle pratiche sono state utilizzate nelle discipline di indirizzo che prevedono ore in laboratorio e in Scienze Motorie.	

2.1. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Anno Scolastico 2023/2024		
Tipologia di percorso	Durata	Luogo di Svolgimento
Lazio Innova – Startupper School Academy	3 mesi	Online ed in presenza – ITIS G. Vallauri
Educazione Digitale – Coca Cola HBC Italia	Intero anno scolastico	Online
Educazione Digitale – Samsung Electronics Italia	Intero anno scolastico	Online
Fondazione Mondo Digitale – Rising Youth	Intero anno scolastico	Online / Streaming
Hackersgen – HTML / CSS Corso Base	Intero anno scolastico	Online / Streaming

Anno Scolastico 2024/2025		
Tipologia di percorso	Durata	Luogo di Svolgimento
Educazione Digitale – Coder'Z	Intero anno scolastico	Online
Educazione Digitale - #giovani previdenti	Intero anno scolastico	Online
Fondazione Mondo Digitale – GenerAzione IA	Intero anno scolastico	Online / Streaming
Fondazione Mondo Digitale – Boost your Job	Intero anno scolastico	Online / Streaming

Anno Scolastico 2025/2026		
Tipologia di percorso	Durata	Luogo di Svolgimento
Educazione Digitale – Mind the GAPS: Intelligenza Artificiale	Intero anno scolastico	Online
Educazione Digitale – Solve for tomorrow	Intero anno scolastico	Online
Educazione Digitale – Coder'Z	Intero anno scolastico	Online
TecnoLab	1 giornata	In presenza – ITIS G. Vallauri

2.2. Percorsi di Educazione Civica

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il terzo quarto e quinto anno.

a.s.	REFERENTE	PERCORSO E DIDATTICA	ORE SVOLTE	MATERIE COINVOLTE	RISULTATI
2023/24	Prof. Alfio Carà	VIOLENZA DI GENERE - Percorso alla legalità Il percorso è stato impostato come UDA e prevede più fasi: PRIMA FASE Introduzione all'argomento e attivazione all'interesse attraverso la partecipazione ai seguenti eventi: - Lectio con il Giornalista Ugo Mancini; - Webinar INKLusion; - Visione del film "MIA"; Problematizzare la tematica prescelta per mezzo della lettura e visione delle notizie tratte da Link prescelti dal docente referente. Stimolare l'interesse e coinvolgere gli studenti attraverso lavoro in gruppo: ogni gruppo dovrà reperire notizie affidabili ed attendibili su un caso specifico di violenza, analizzare, studiare e riferire agli altri gruppi l'avvenimento esaminato. Al termine il gruppo classe dovrà capire e relazionare ed evidenziare eventuali dinamiche comuni o meno nei casi analizzati. 1) Massacro del Circeo 2) Omicidio Chiara Gualzetti 3) Omicidio Giulia Tramontano 4) Omicidio Roberta Siragusa. SECONDA FASE Sollecitare la procedura d'indagine e definizione del compito di realtà per consentire la divisione del lavoro, produzione di materiali e documenti attraverso internet. Creare uno SLOGAN da inserire nella pagina web. TERZA FASE Rielaborare e valutare, processo di riflessione (anche attraverso la visione del film presso il teatro AMBRA "C'è ancora domani") e confronto su quanto appreso, l'obiettivo di questa fase è di chiarire e consolidare gli argomenti. La	36	Tutte	Buoni

		verifica delle conoscenze avverrà anche attraverso l'autovalutazione e la co-valutazione. Gli indicatori minimi per il processo di valutazione sono stati: presenza, partecipazione, interazione con il gruppo, sviluppo del progetto esposizione del progetto.			
2024/25	Prof.ssa Annalisa Leggeri	"Social Media e Cittadinanza Digitale" Il percorso è stato impostato come UDA e prevede più fasi: Fase 1: Introduzione all'argomento e attivazione all'interesse. Attività: - Partecipazione al webinar "Cyber Hero: più furbo di un hacker". - Visione del docufilm "The Social Dilemma". - Discussione in aula sui temi del webinar e del docufilm, per attivare l'interesse e stimolare le domande sui rischi e le opportunità dei social media. Restituzione della fase: - relazione individuale sulle tematiche affrontate nel webinar, nel docufilm e sulle proprie ipotesi su rischi e opportunità dei social; - elaborare domande per l'esperto. Fase 2: Problematicizzare la tematica prescelta. Attività: - Intervento di 2 ore di un docente esperto in Intelligenza Artificiale, focalizzandosi su come l'AI interagisce con i social media e l'uso dei dati personali. -Discussione su impatti sociali e personali dei social media, seguita da un brainstorming su problemi specifici (cyberbullismo, privacy, fake news...). Restituzione della fase: - relazione inerente l'intervento dell'esperto; - elaborato di gruppo sui tre aspetti come descritto nel paragrafo "Struttura del lavoro di gruppo". Fase 3: Stimolare l'interesse e coinvolgere gli studenti. Attività:	33	Tutte	Buoni

		-Intervento di 2 ore della docente di diritto sulla gestione dell'identità digitale e sui diritti del cittadino digitale. -Lavoro di gruppo per analizzare casi studio legati alla cittadinanza digitale, ai social media e preparare una presentazione per la classe. Restituzione della fase: - Relazione sull'intervento del docente esperto - Presentazione casi studio. Fase 4: Sollecitare la procedura d'indagine Attività: -Ricerca online per raccogliere informazioni sui temi discussi (social media, fake news, gestione dei dati personali, misure di sicurezza). -Creazione di materiali informativi (presentazioni, poster) per sensibilizzare la comunità scolastica. -Pianificazione del dibattito finale: definizione delle argomentazioni e assegnazione dei ruoli. Restituzione della fase: - Raccolta, analisi e relazione dati su casi studio - Creazione di materiale informativo - Definizione argomentazioni e assegnazioni ruolo. Fase 5: Rielaborare e valutare Attività: - Revisione dei materiali prodotti e discussione su cosa hanno appreso. - Simulazione del dibattito finale: presentazione delle argomentazioni e feedback tra gruppi. Restituzione della fase: - Relazione sulle argomentazioni del dibattito finale (pro-contro-neutro) Fase finale: Dibattito in gruppi Attività: - Dibattito strutturato su temi emersi (es. "I social media: opportunità o minaccia?"). -Valutazione collettiva delle argomentazioni e delle posizioni espresse, con riflessioni finali. Restituzione della fase: - Presentazione a sostegno del dibattito.			
--	--	---	--	--	--

2025/26	Prof.ssa Silvia Burtone	“Una bussola per la Repubblica: la Costituzione italiana”. Il percorso si basa sul Nucleo concettuale: COSTITUZIONE e le Competenze sviluppate sono 1, 2, 3, 4. Il percorso è stato impostato come UDA e prevede più fasi: Fase 1: Introduzione all’argomento e attivazione all’interesse. Attività: -video introduttivi con descrizione generale del documento Costituzione; -video sui primi 12 articoli della Costituzione “raccontati” dall’attore Roberto Benigni. Fase 2: Problematizzare la tematica prescelta. Attività: - video disponibili su Deascuola che associano ad ognuno dei primi 12 articoli della Costituzione una storia vera e attuale; -video presentazione del docente esperto sulla nascita della Costituzione; -visione del film “Mio Fratello è figlio unico” Fase 3: Stimolare l'interesse e coinvolgere gli studenti. Attività: -Dibattito sulla nascita della Costituzione e gli aspetti storici ad essa legati; -Dibattito sull’importanza degli articoli “attualizzati” soprattutto attraverso le storie raccontate nei video di Deascuola; -Dibattito sul film “Mio Fratello è figlio unico”. Fase 4: Sollecitare la procedura d'indagine. Attività: -Suddivisione degli studenti in gruppi da 3 o 4; -Ricerca online per raccogliere informazioni sui temi discussi e scelta dell’articolo o degli articoli per l’elaborato finale.	35	Tutte	Buoni
---------	-------------------------------	--	----	-------	-------

		Fase 5: Rielaborare e valutare elaborato finale Attività: - costruzione di un sito con parte introduttivi sulla Costituzione, approfondimento di un articolo, l'importanza dei percorsi di ed. Civica e riferimenti al film. La verifica delle conoscenze è avvenuta tramite test alla fine del primo quadrimestre. La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti: presenza, partecipazione, interazione con il gruppo, sviluppo del progetto esposizione del progetto.			
--	--	---	--	--	--

3. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso educativo-formativo della classe si è ulteriormente arricchito da alcune attività di Orientamento, come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.; le attività svolte sono raccolte nella seguente tavola.

Classe 5I	a.s. 2025-2026 tutor: Prof.ssa Silvia Burtone			
Titolo Corso/attività	Ente/Università	Data inizio	Data fine	Ore previste
Presentazione Facoltà Università Telematica e-Campus	Università Telematica e-Campus	18/11/2025	18/11/2025	1
Uscita Didattica	Uscita didattica presso il Teatro “Aurora” di Velletri per visione spettacolo.	27/11/2025	27/11/2025	1
Incontro ITS	ITS Rossellini	11/12/2025	11/12/2025	1
Incontro ITS	ITS Meccatronica Lazio	04/02/2026	04/02/2026	1
Incontro operatori AVIS-Progetto AVISCUOLA	operatori AVIS	18/02/2026	18/02/2026	2
Pacchetto formativo modulare di orientamento in presenza erogato dall’Università Tor Vergata di Roma	Università Tor Vergata di Roma	16/02/2026	20/02/2026	15
Uscita Didattica	Uscita didattica presso il Teatro “Quirino” di Roma per visione spettacolo.	06/03/2026	06/03/2026	6
Conforientamento della Marina Militare	Marina Militare	11/03/2026	11/03/2026	1

Incontro orientamento Randsat "5 modi per non farsi assumere"	Agenzia Randstad	14/04/2026	14/04/2026	2
Incontro orientamento Randsat "un ponte verso il mondo del lavoro"	Agenzia Randstad	16/04/2026	16/04/2026	2
Gestione piattaforma Unica in vista dell'Esame di Maturità	Tutor orientamento della classe	01/10/2025	31/05/2026	2
Totale ore	34			

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE/ALTRE ATTIVITA'

DATA	OGGETTO/TITOLO	LUOGO	PERIODO/DURATA Ore previste
12/11/2025	Visione del film "No other land" (proiezione + dibattito)	Cinema "Ambra" Velletri	5 ore
27/11/2025	Visione dello spettacolo "Perché non parli?", scritto e diretto da Andrea Abbafati	Teatro "Aurora" di Velletri	3 ore
27/01/2026	Visione del film "Norimberga" regia James Vanderbilt	Cinema "Ambra" Velletri	4 ore
06/03/2026	Visione de "Il Berretto a sonagli" di Luigi Pirandello.	Teatro Quirino di Roma	5 ore

4. CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe: 5 I

Disciplina: Italiano

Docente: Alessandro Ceccarelli

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe presenta un livello generalmente medio, con alcuni elementi che si distinguono per interesse, impegno e continuità nello studio. In generale, nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha mostrato un comportamento complessivamente corretto, si evidenzia tuttavia la poca precisione e la scarsa puntualità di una parte degli studenti che spesso ha mostrato un atteggiamento passivo ed indifferente. Proprio per questo, la partecipazione alle lezioni risulta eterogenea: una parte degli studenti segue con attenzione, intervenendo in modo pertinente e mostrando curiosità nei confronti degli argomenti affrontati, mentre un'altra parte appare meno propensa all'ascolto e necessita di sollecitazioni costanti per mantenere la concentrazione e il coinvolgimento durante le attività didattiche.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Decadentismo Scapigliatura Naturalismo e Verismo Le avanguardie letterarie Il romanzo del '900 La poesia del '900 Esposizione Argomentazione Analisi del testo	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica. Testi analizzati: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Il passero solitario", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A sé stesso", "La ginestra". Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica. Testi analizzati: "X Agosto", "L'assiuolo", "Il gelsomino notturno". Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica. Testi analizzati: "Il piacere", "La pioggia nel pineto". Giovanni Verga: vita e opere. Testi analizzati: "Rosso Malpelo", "Mazzarò", "I Malavoglia" (incipit), "Mastro Don Gesualdo" (finale). Marinetti: "Il manifesto del Futurismo". Guido Gozzano, vita, opere, poetica. Testi analizzati: "Invernale", "Le golose".	

Sergio Corazzini: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "Bando".

Dino Campana: Testi analizzati: "La chimera".

Clemente Rebora: vita e opere.

Luigi Pirandello: vita e opere.

Testi analizzati: "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale), "L'umorismo", "Sei personaggi in cerca d'autore" (incipit), "Così è se vi pare" (finale), "La patente", "Il treno ha fischiato".

Italo Svevo: vita e opere.

Testi analizzati: "La coscienza di Zeno" (lettura integrale).

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "I Fiumi", "Il porto sepolto", "Fratelli", "Soldati", "Mattina".

Umberto Saba: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "A mia moglie", "La capra", "Amai", "Goal", "Ulisse".

Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".

Eugenio Montale: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "I limoni", "Ho sceso dandoti il braccio", "Felicità raggiunta", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".

Pier Paolo Pasolini: vita, opere, poetica.

Testi analizzati: "Ragazzi di vita" (lettura integrale)

Il testo espositivo/argomentativo: tipologia C

Il testo argomentativo: tipologia B

Analisi di poesie: tipologia A

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Esercitare la riflessione metalinguistica sui livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico e lessicale semantico).

Adottare differenti tipologie testuali.

Riconoscere, redigere, rielaborare testi di diverso genere e tipologia.

Produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione.

Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE**◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)**

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata / partecipata
- ✓ Discussione guidata
- ✓ Brainstorming
- ✓ Analisi e commento di testi/documenti
- ✓ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ✓ Peer tutoring / Peer education
- ✓ Problem solving
- Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UDA)
- Compiti di realtà / autentici
- ✓ Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ✓ Flipped classroom (classe capovolta)
- ✓ Debate
- Gamification
- Storytelling didattico
- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ✓ Didattica integrata digitale

- ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Didattica personalizzata
- ✓ Didattica individualizzata
- ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ✓ Strategie compensative e dispensative
- ✓ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ✓ Libri di testo in adozione
- ✓ Testi di approfondimento / saggi
- ✓ Dispense del docente
- ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ✓ Computer / notebook / tablet
- ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ✓ Video didattici / documentari
- ✓ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ✓ Registro elettronico
- ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici

- Simulatori e ambienti virtuali
- App educative
- Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- Strumentazione tecnica e scientifica
- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi
- Sintesi vocale
- ✓ Audiolibri
- ✓ Materiali semplificati
- ✓ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ✓ Elaborati scritti
- ✓ Presentazioni digitali
- Video e prodotti multimediali
- Relazioni tecniche
- Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ✓ Griglie di valutazione
- Rubriche valutative
- Questionari
- Test strutturati e semi-strutturati
- Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA	
✓ Prove scritte ✓ orali • pratiche	
9. OBIETTIVI RAGGIUNTI	Sintesi finale del livello della classe.
La classe ha raggiunto mediamente buoni livelli di apprendimento nella disciplina, mostrando nel complesso un percorso di crescita positivo e una partecipazione generalmente adeguata alle attività proposte durante l'anno scolastico. La maggior parte degli studenti dimostra di sapersi orientare con sicurezza all'interno della storia della letteratura italiana, conoscendo i principali autori, i movimenti culturali e i contesti storico-letterari affrontati, evidenziando inoltre una buona capacità di analisi e commento dei testi, riuscendo nella maggior parte dei casi a cogliere i temi fondamentali e le principali caratteristiche espressive delle opere studiate. Un piccolo gruppo della classe si distingue per un livello di preparazione particolarmente approfondito: tali studenti mostrano autonomia critica, capacità di collegamento interdisciplinare e competenze argomentative solide, accompagnate da un lessico appropriato e da una rielaborazione personale matura ed efficace. Permangono, tuttavia, per una ridotta parte della classe, alcune difficoltà, soprattutto nell'esposizione orale, nell'analisi più approfondita dei testi e nella rielaborazione critica dei contenuti.	

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/26
 Classe 5 I
 Disciplina Storia
 Docente Prof.ssa Valeria Meta

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe nel suo complesso ha dimostrato livello piuttosto basso in termini di partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, oltre a uno scarso interesse per la disciplina e alla tendenza a trascurare lo studio individuale. Solo pochi studenti si sono segnalati per il loro contributo nelle riflessioni e negli interventi durante le lezioni. In classe sono presenti in tutto tre studenti con BES, che hanno seguito la regolare programmazione.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Momenti, personaggi e linee di sviluppo della storia del Novecento. Individuazione e discussione dei nodi storici fondamentali nell'orizzonte contemporaneo.	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Il primo Novecento in Italia e nel mondo La prima guerra mondiale e le sue conseguenze La rivoluzione russa Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo I totalitarismi La seconda guerra mondiale con un approfondimento sul ruolo dell'Italia Linee generali della guerra fredda e del mondo globalizzato	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Conoscere i principali nodi storici del Novecento e situarli nello spazio e nel tempo. Riconoscere e distinguere le cause degli avvenimenti. Saper cogliere i nessi tra gli avvenimenti.	
5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Riflettere sui principali nodi della storia contemporanea. Riconoscere le fonti storiche e saperle utilizzare in modo guidato. Realizzare un podcast radiofonico a partire dalla descrizione di una fotografia.	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ☒ Lezione frontale ☒ Lezione dialogata / partecipata ☐ Discussione guidata ☐ Brainstorming ☒ Analisi e commento di testi/documenti ☐ Esercitazioni guidate	

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ☐ Didattica laboratoriale
- ☒ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☐ Peer tutoring / Peer education
- ☐ Problem solving
- ☐ Problem based learning (PBL)
- ☐ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☐ Unità di apprendimento (UDA)
- ☒ Compiti di realtà / autentici
- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☒ Didattica per progetti
- ☐ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☐ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☐ Didattica integrata digitale
- ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☐ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☐ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☐ Didattica personalizzata
- ☒ Didattica individualizzata
- ☒ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☒ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ☒ Valutazione formativa in itinere
- ☒ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☒ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☒ Libri di testo in adozione
- ☐ Testi di approfondimento / saggi
- ☒ Dispense del docente
- ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☒ Computer / notebook / tablet
- ☒ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☐ Video didattici / documentari
- ☐ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☒ Registro elettronico
- ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☐ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali
- ☐ App educative
- ☒ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☐ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☐ Elaborati scritti
- ☐ Presentazioni digitali
- ☒ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☒ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☒ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ☒ orali
- ☐ pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello di preparazione medio, mentre l'obiettivo dell'acquisizione di competenze storiche per l'esercizio di una cittadinanza attiva è stato raggiunto in un numero estremamente esiguo di studenti. Un solo studente si è distinto per la partecipazione attiva e la rielaborazione critica degli argomenti proposti.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe 5I

Disciplina: INGLESE

Docente: Damiano Schina

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe 5I ha mostrato nel corso dell'anno un atteggiamento non del tutto corretto e collaborativo nei confronti dell'attività didattica. La partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa, con interventi che venivano effettuati sempre dai soliti alunni. Il clima relazionale è stato in generale sereno e abbastanza favorevole allo svolgimento delle attività, permettendo un regolare sviluppo del percorso formativo. Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su un livello mediamente buono: qualche studente si è distinto per impegno costante e buone capacità di rielaborazione, mentre il resto della classe ha raggiunto una preparazione complessivamente adeguata. Permangono casi di fragilità e lacune pregresse in alcuni alunni, che tuttavia non hanno compromesso il raggiungimento degli obiettivi essenziali. Nella classe sono presenti 1 studente con DSA, 2 studenti con BES e 3 studenti con disabilità per i quali sono stati predisposti percorsi individualizzati e personalizzati, in conformità alla normativa vigente.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Networking and Telecommunications The Internet System Administration and Security Databases Globalisation E-commerce Artificial Intelligence	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
NETWORKING AND TELECOMMUNICATIONS • Sharing resources • Different kinds of networks (PAN, LAN, MAN, WAN) • Network topologies • Telecommunications • Wi-Fi and Cellular Data Technologies • Steve Jobs commencement speech at Stanford University THE INTERNET • History of the Internet. how the Internet developed • Internet Telephony • Sir Tim Berners-Lee: The Man who invented the Web • The Internet and its core: what is the Internet? The core of the Internet: Packet switching, What does the Internet do? • The World Wide Web; the Internet vs. the WWW • Search Engines	

SYSTEM ADMINISTRATION AND SECURITY

- Encryption and Cryptography, Symmetric and Asymmetric Encryption
- The Enigma Machine, Alan Turing and analysis of the movie '*The Imitation Game*', The Turing test
- Viruses and Antiviruses
- Firewalls
- THE INTERNET AS A SOURCE OF DYSTOPIA: George Orwell (Life, Social themes and commitment) and the dystopian novel: *Nineteen Eighty-Four* (Plot, Setting, Themes, Style)
Lettura e analisi dell'estratto : '*Big Brother is watching you*'

DATABASES

- Databases: features; Using databases to manage large amounts of data
- Relational models, Primary and Foreign key, Indexes
- Database Management Systems, SQL language and Queries
- Data warehouses and Data mining

GLOBALISATION

- Definition of the phenomenon
- The evolution of globalisation: two waves of globalisation
- Aspects of globalisation; global technology and information
- Advantages and disadvantages of globalisation
- The Great Firewall of China

E-COMMERCE

- What is e-commerce?
- The pros and cons of e-commerce

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- AI: History, Techniques and applications
- A brief history of AI
- Data science
- Machine learning: supervised learning unsupervised learning, reinforcement learning
- Neural Networks
- Generative AI - ChatGPT

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di carattere personale, sociale, di attualità, di studio e di lavoro;
- interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative;
- produrre testi scritti e orali coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, tecnico-professionale con scelte lessicali e sintattiche appropriate, avvalendosi anche dell'ausilio di strumenti multimediali;
- utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali;
- riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica, della comunicazione interculturale e della mobilità di studio e di lavoro;
- approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio mettendoli in relazione con i prodotti di altre culture;
- usare appropriatamente la terminologia specifica del proprio indirizzo di studi;
- possedere un efficace metodo di studio: prendere appunti, raccogliere dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e riorganizzarli in testi, scritti e orali, coerenti e coesi;
- comprendere testi in lingua straniera e farne una chiara analisi;
- produrre, con chiarezza, testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo;
- riferire in modo appropriato gli argomenti trattati;
- esprimere un'opinione su un argomento di carattere generale e del settore di specializzazione;
- saper esprimere i pro e i contro;
- saper esporre una presentazione in PPT.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

La classe ha sviluppato le seguenti abilità operative:

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere testi complessi orali di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Partecipare attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma orale utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Comprendere testi complessi di natura informativa e argomentativa;
- comprendere messaggi ed istruzioni in lingua straniera su argomenti del settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Riassumere le idee fondamentali espresse in un testo;
- rielaborare i contenuti appresi ed esporli, in forma scritta utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- X Lezione frontale
- X Lezione dialogata / partecipata
- X Discussione guidata
- X Brainstorming
- X Analisi e commento di testi/documenti
- X Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Didattica laboratoriale
- X Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- X Peer tutoring / Peer education
- X Problem solving
- Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- X Unità di apprendimento (UDA)
- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- X Flipped classroom (classe capovolta)
- X Debate
- Gamification
- Storytelling didattico

- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- X Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- X Didattica integrata digitale
- X Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- X Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- X Didattica personalizzata
- X Didattica individualizzata
- X Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- X Strategie compensative e dispensative
- X Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- X Valutazione formativa in itinere
- X Autovalutazione
- Valutazione tra pari (peer assessment)
- X Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- X Libri di testo in adozione
- X Testi di approfondimento / saggi
- Dispense del docente
- X Appunti e schemi forniti dal docente
- X Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- X LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- X Computer / notebook / tablet
- X Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- X Video didattici / documentari
- X Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- X Registro elettronico
- X Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici
- Simulatori e ambienti virtuali
- App educative
- X Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- Strumentazione tecnica e scientifica
- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- X Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi
- Sintesi vocale
- Audiolibri
- Materiali semplificati

- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- X Elaborati scritti
- X Presentazioni digitali
- Video e prodotti multimediali
- Relazioni tecniche
- X Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- X Griglie di valutazione
- Rubriche valutative
- Questionari
- X Test strutturati e semi-strutturati X Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- X Prove scritte
- X orali
- pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto nel complesso un livello di preparazione sufficiente, conseguendo in maniera generalmente adeguata gli obiettivi programmati nella disciplina di Inglese.

Alcuni studenti si sono distinti per un livello di preparazione buono, evidenziando una discreta padronanza della lingua, buone capacità di comprensione e di rielaborazione dei contenuti, nonché un uso generalmente corretto dei linguaggi specifici della disciplina. Permane qualche incertezza nell'uso autonomo della lingua.

Qualche studente presenta ancora una fragilità in alcuni aspetti delle competenze linguistiche; tuttavia, tali difficoltà non hanno impedito il raggiungimento degli obiettivi essenziali previsti.

Nel complesso, il livello finale della classe può considerarsi discretamente adeguato, con un raggiungimento generalmente adeguato degli obiettivi disciplinari.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe 5I

Disciplina Matematica

Docente Prof.ssa Silvia Burtone

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 22 studenti. Sono presenti studenti BES con diverse esigenze educative. Nel corso dei cinque anni la composizione della classe è cambiata più volte e solo negli ultimi due anni è rimasta sostanzialmente la stessa. Per quanto riguarda l'insegnamento della matematica, hanno avuto la stessa insegnante per cinque anni. La maggior parte degli studenti partecipa alle lezioni e svolge le esercitazioni in classe soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Scarsi risultano l'impegno e il lavoro autonomo fuori dalla scuola. Per garantire il raggiungimento dei livelli base dei contenuti della disciplina, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si è stati costretti a ridurre la quantità di argomenti affrontati.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
• Calcolo integrale; • Equazioni differenziali;	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Calcolo integrale: primitiva di una funzione e concetto di integrale indefinito; concetto di integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale. Equazioni differenziali: equazioni lineari omogenee di primo e secondo ordine.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
• Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte; • Apprendere i metodi di integrazione per parti; • Acquisire il concetto di integrale definito, limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte; • Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di una equazione differenziale e le loro proprietà.	
5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Calcolo integrale: calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari, applicare le tecniche di integrazione immediata, applicare le tecniche di integrazione per parti. Equazioni differenziali: risolvere equazioni lineari omogenee di primo e secondo ordine e problema di Cauchy.	

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

- ◆ **METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)**
 - ☒ Lezione frontale
 - ☒ Lezione dialogata / partecipata
 - ┆ Discussione guidata
 - ┆ Brainstorming
 - ┆ Analisi e commento di testi/documenti
 - ☒ Esercitazioni guidate
- ◆ **DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE**
 - ┆ Didattica laboratoriale
 - ┆ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
 - ☒ Peer tutoring / Peer education
 - ┆ Problem solving
 - ┆ Problem based learning (PBL)
 - ┆ Inquiry based learning (IBL)
 - ┆ Didattica per scoperta (learning by doing)
- ◆ **DIDATTICA PER COMPETENZE**
 - ┆ Unità di apprendimento (UDA)
 - ┆ Compiti di realtà / autentici
 - ┆ Didattica interdisciplinare
 - ┆ Didattica per progetti
 - ┆ Project based learning
- ◆ **METODOLOGIE INNOVATIVE**
 - ┆ Flipped classroom (classe capovolta)
 - ┆ Debate
 - ┆ Gamification
 - ┆ Storytelling didattico
 - ┆ Design thinking
- ◆ **DIDATTICA DIGITALE**
 - ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ┆ Didattica integrata digitale
 - ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - ┆ Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - ┆ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ **DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ☒ Didattica personalizzata
 - ┆ Didattica individualizzata
 - ┆ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ┆ Strategie compensative e dispensative
 - ┆ Apprendimento multimodale
- ◆ **METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE**
 - ☒ Valutazione formativa in itinere
 - ┆ Autovalutazione
 - ┆ Valutazione tra pari (peer assessment)
 - ☒ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI**◆ MATERIALI TRADIZIONALI**

- ☒ Libri di testo in adozione
- ┆ Testi di approfondimento / saggi
- ☒ Dispense del docente
- ☒ Appunti e schemi forniti dal docente
- ┆ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ┆ Computer / notebook / tablet
- ┆ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☒ Video didattici / documentari
- ┆ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☒ Registro elettronico
- ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ┆ Software disciplinari specifici
- ┆ Simulatori e ambienti virtuali
- ┆ App educative
- ┆ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ┆ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ┆ Strumentazione tecnica e scientifica
- ┆ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ┆ Materiali per esperimenti
- ┆ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Mappe concettuali e schemi
- ☒ Formulare e tabelle di sintesi
- ┆ Software compensativi
- ┆ Sintesi vocale
- ┆ Audiolibri
- ┆ Materiali semplificati
- ☒ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☒ Elaborati scritti
- ┆ Presentazioni digitali
- ┆ Video e prodotti multimediali
- ┆ Relazioni tecniche
- ┆ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☒ Griglie di valutazione
- ┆ Rubriche valutative
- ┆ Questionari
- ┆ Test strutturati e semi-strutturati

Y Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

☒ Prove scritte

☒ Orali

Y Pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Circa un terzo degli studenti della classe ha raggiunto un discreto/buono livello di padronanza della disciplina in termini di competenze, abilità e conoscenze. Il resto della classe ha raggiunto invece un livello mediocre o appena sufficiente.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe : 5I

Disciplina: Informatica

Docenti: Prof.ssa Federica Lucci e Prof. Mauro Sergio Palumbo

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 22 studenti di cui 2 DSA, 1 BES, 3 studenti certificati con PEI, per i quali si sono adottate tutte le misure previste nei Piani redatti ad inizio anno scolastico. Una parte degli studenti ha mostrato interesse per la disciplina e una partecipazione abbastanza attiva alle attività didattiche proposte, mentre per altri l'impegno è risultato discontinuo e la partecipazione soggetta a frequenti sollecitazioni.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Progettazione di una base di dati Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. Linguaggi per la programmazione lato server Tecniche per la realizzazione di pagine web in Php	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
1. Le basi di dati: progettazione di una base di dati, modello concettuale E/R. 2. Modello logico relazionale. Operatori relazionali (selezione, proiezione, congiunzione). Normalizzazione (prima, seconda, terza forma normale). Vincoli di integrità. 3. Il linguaggio SQL. 4. MySQL e database in rete con pagine Php.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Analizzare problemi reali e progettare basi di dati	
5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Gli studenti: • sanno progettare lo schema concettuale e logico di una base di dati; • sanno utilizzare linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione di una base di dati; • sanno realizzare semplici pagine web in Php con collegamento ad un server web creato con XAMPP e al DB	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) ☐ Lezione frontale ☐ Lezione dialogata / partecipata • Discussione guidata • Brainstorming • Analisi e commento di testi/documenti ☐ Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE ☐ Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) ☐ Peer tutoring / Peer education ☐ Problem solving • Problem based learning (PBL) • Inquiry based learning (IBL) • Didattica per scoperta (learning by doing)	

- ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE
 - Unità di apprendimento (UDA)
 - ☐ Compiti di realtà / autentici
 - Didattica interdisciplinare
 - Didattica per progetti
 - Project based learning
- ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE
 - Flipped classroom (classe capovolta)
 - Debate
 - Gamification
 - Storytelling didattico
 - Design thinking
- ◆ DIDATTICA DIGITALE
 - ☐ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
 - ☐ Didattica integrata digitale
 - ☐ Uso di LIM e strumenti multimediali
 - Simulazioni virtuali / software disciplinari
 - Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)
- ◆ DIDATTICA INCLUSIVA
 - Didattica personalizzata
 - Didattica individualizzata
 - Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 - ☐ Strategie compensative e dispensative
 - Apprendimento multimodale
- ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE
 - ☐ Valutazione formativa in itinere
 - Autovalutazione
 - Valutazione tra pari (peer assessment)
 - Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ MATERIALI TRADIZIONALI
 - ☐ Libri di testo in adozione
 - Testi di approfondimento / saggi
 - Dispense del docente
 - ☐ Appunti e schemi forniti dal docente
 - Fotocopie e materiali cartacei
- ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI
 - ☐ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ☐ Computer / notebook / tablet
 - ☐ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - Video didattici / documentari
 - Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME
 - ☐ Registro elettronico
 - ☐ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ☐ Software disciplinari specifici
 - Simulatori e ambienti virtuali
 - App educative
 - Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE
 - ☐ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - Strumentazione tecnica e scientifica

- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi
- Sintesi vocale
- Audiolibri

- ☐ Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☐ Elaborati scritti
- Presentazioni digitali
 - Video e prodotti multimediali
 - Relazioni tecniche
- ☐ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☐ Griglie di valutazione
- Rubriche valutative
 - Questionari
 - Test strutturati e semi-strutturati
 - Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte
- ☐ orali
- pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione mediamente sufficiente in relazione agli obiettivi didattici programmati.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe 5I

Disciplina: Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa

Docente: Stefano D'Urso, Mauro Palumbo

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe presenta un livello complessivamente non pienamente adeguato rispetto agli obiettivi formativi previsti. La partecipazione alle attività didattiche è risultata discontinua e generalmente limitata, con frequenti situazioni di scarso coinvolgimento e ridotta interazione. Solo una parte degli studenti ha mostrato un impegno costante, mentre per la maggioranza si evidenziano difficoltà nel mantenere attenzione e continuità nello studio. Il clima di lavoro non sempre si è rivelato favorevole a un efficace svolgimento delle attività, incidendo sul ritmo di avanzamento e sul consolidamento degli apprendimenti. Per quanto riguarda la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), si evidenzia che l'azione didattica ed educativa è stata condotta in coerenza con quanto previsto nella progettazione condivisa, nel rispetto dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
I nuclei tematici fondamentali della disciplina “Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa” sono stati articolati attorno ai principali ambiti teorici e operativi della progettazione e dell'organizzazione aziendale. In particolare, sono stati approfonditi i fondamenti del project management, con riferimento ai concetti di impresa e prodotto e all'analisi dei vincoli progettuali attraverso il modello del triangolo del progetto (tempi, costi, qualità). È stata inoltre sviluppata l'area economica, con lo studio dei principi di microeconomia, del concetto di valore e delle dinamiche di domanda e offerta, includendo l'analisi dell'elasticità. Un ulteriore nucleo tematico ha riguardato le tecniche di gestione e pianificazione dei progetti, attraverso l'utilizzo di strumenti quali il diagramma di Gantt e il metodo del percorso critico (CPM), anche mediante applicativi digitali dedicati. Infine, è stato affrontato il processo di sviluppo progettuale dall'idea iniziale alla realizzazione, con l'analisi dei principali modelli di sviluppo, tra cui il modello Waterfall e le metodologie Agile.	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
I contenuti sono stati sviluppati secondo una scansione per UdA, come di seguito sintetizzato. UdA 1 – Fondamenti di progetto e project management Definizione di progetto e project management; concetti di impresa e prodotto; fasi del ciclo di vita del progetto; analisi del triangolo del progetto (tempi, costi, qualità) e gestione dei vincoli. UdA 2 – Elementi di microeconomia Concetto di valore economico; principi di microeconomia; domanda e offerta; equilibrio di mercato; elasticità della domanda e dell'offerta. UdA 3 – Tecniche di pianificazione e controllo dei progetti Strumenti di project management; diagramma di Gantt; metodo CPM (Critical Path Method); individuazione del percorso critico; utilizzo della piattaforma OnlineGantt per la pianificazione operativa. UdA 4 – Dall'idea al progetto: modelli di sviluppo Processo di sviluppo progettuale; modello sequenziale Waterfall; metodologie Agile; confronto tra approcci tradizionali e iterativi; ambiti di applicazione e limiti dei diversi modelli.	

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze previste risultano complessivamente **parzialmente raggiunte**, in coerenza con le Indicazioni Nazionali della disciplina, ma con un livello di consolidamento non uniforme.

Gli studenti hanno sviluppato, con livelli differenziati, una capacità **essenziale** di analizzare gli elementi fondamentali di un progetto, riconoscendone le principali fasi, gli obiettivi e i vincoli (tempi, costi, qualità), prevalentemente in contesti guidati.

Sono state inoltre acquisite competenze di base nell'interpretazione delle principali dinamiche economiche, con riferimento ai modelli della microeconomia (domanda, offerta, elasticità), utilizzati per una comprensione generale dei fenomeni di mercato.

Permangono tuttavia diffuse criticità, riconducibili anche a una partecipazione discontinua, che hanno inciso sul pieno sviluppo delle competenze, in particolare per quanto riguarda l'autonomia operativa, la continuità nello studio e la capacità di applicazione in contesti non guidati.

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

Le abilità operative risultano **parzialmente acquisite** e generalmente limitate ai contesti guidati.

In particolare, gli studenti sono in grado, se supportati, di:

- individuare le fasi principali di un progetto e descriverne gli elementi essenziali;
- applicare in modo guidato il modello del triangolo del progetto;
- interpretare, a livello base, grafici di domanda e offerta e individuare il punto di equilibrio;
- riconoscere il concetto di elasticità in situazioni semplici;
- costruire e leggere semplici diagrammi di Gantt;
- individuare il percorso critico (CPM) in esercitazioni guidate;
- utilizzare strumenti digitali per la pianificazione dei progetti con supporto;
- distinguere le caratteristiche principali dei modelli Waterfall e Agile.

Si evidenzia che il grado di autonomia, di rielaborazione personale e di trasferimento delle conoscenze risulta **non adeguatamente consolidato** per una parte significativa della classe.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lezione dialogata / partecipata
- ☒ Discussione guidata
- ☒ Brainstorming
- ☒ Analisi e commento di testi/documenti
- ☒ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ☒ Didattica laboratoriale
- ☒ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ☐ Peer tutoring / Peer education
- ☒ Problem solving
- ☒ Problem based learning (PBL)
- ☒ Inquiry based learning (IBL)
- ☐ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ☒ Unità di apprendimento (UDA)
- ☒ Compiti di realtà / autentici

- ☐ Didattica interdisciplinare
- ☒ Didattica per progetti
- ☒ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ☐ Flipped classroom (classe capovolta)
- ☐ Debate
- ☐ Gamification
- ☐ Storytelling didattico
- ☒ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ☒ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- ☒ Didattica integrata digitale
- ☒ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ☒ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ☒ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Didattica personalizzata
- ☒ Didattica individualizzata
- ☒ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ☒ Strategie compensative e dispensative
- ☐ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ☒ Valutazione formativa in itinere
- ☒ Autovalutazione
- ☐ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ☒ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ☒ Libri di testo in adozione
- ☒ Testi di approfondimento / saggi
- ☒ Dispense del docente
- ☒ Appunti e schemi forniti dal docente
- ☐ Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- ☒ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- ☒ Computer / notebook / tablet
- ☒ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- ☒ Video didattici / documentari
- ☒ Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- ☒ Registro elettronico
- ☒ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- ☒ Software disciplinari specifici
- ☐ Simulatori e ambienti virtuali

- ☐ App educative
- ☒ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- ☒ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- ☐ Strumentazione tecnica e scientifica
- ☐ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- ☐ Materiali per esperimenti
- ☐ Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- ☒ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Formulare e tabelle di sintesi
- ☐ Software compensativi
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Audiolibri
- ☐ Materiali semplificati
- ☒ Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- ☒ Elaborati scritti
- ☒ Presentazioni digitali
- ☐ Video e prodotti multimediali
- ☐ Relazioni tecniche
- ☒ Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- ☒ Griglie di valutazione
- ☐ Rubriche valutative
- ☐ Questionari
- ☐ Test strutturati e semi-strutturati
- ☐ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte
- ☒ Orali
- ☒ pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Il livello complessivo della classe risulta eterogeneo, ma con una prevalenza di esiti **non pienamente adeguati** rispetto agli obiettivi formativi previsti.

Una parte limitata degli studenti ha raggiunto un livello discreto o buono, dimostrando una preparazione sufficientemente solida e una certa capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Un gruppo ristretto si colloca su un livello mediamente adeguato, con il raggiungimento degli obiettivi minimi e una capacità applicativa essenziale, soprattutto in contesti guidati.

La maggioranza della classe evidenzia tuttavia un livello di apprendimento fragile, con conoscenze parziali, difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e una limitata autonomia operativa.

Nel complesso, gli obiettivi disciplinari risultano **solo parzialmente raggiunti**, anche in relazione a una partecipazione generalmente scarsa e discontinua alle attività didattiche.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe **5I**Disciplina **Sistemi e Reti**Docente Prof. **Stefano Fede**, Prof.ssa **Maria Capasso**

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe è composta da 22 studenti di cui 2 DSA e 3 con disabilità. Nel corso dell'anno scolastico il gruppo classe ha mostrato una partecipazione alle attività didattiche nel complesso non sempre costante, con un coinvolgimento diretto limitato da parte della maggioranza degli alunni. Gli interventi durante le lezioni risultano generalmente sporadici e concentrati in un numero ristretto di studenti. Durante l'attività didattica, l'attenzione non è sempre risultata uniforme: solo una parte degli alunni segue con continuità e prende appunti, mentre altri mantengono un atteggiamento più passivo. In alcune occasioni si sono registrate distrazioni, anche legate all'utilizzo dei dispositivi informatici presenti in laboratorio o dei telefoni cellulari, nonostante i frequenti richiami del docente al rispetto delle regole condivise. Le esercitazioni assegnate tramite la piattaforma digitale (Classroom) non sono state sempre consegnate entro i tempi previsti, evidenziando per alcuni studenti una gestione non pienamente organizzata dello studio individuale. Si sono inoltre verificate assenze in concomitanza di alcune verifiche, successivamente recuperate secondo le modalità concordate dal docente. Per quanto riguarda il comportamento, la classe manifesta talvolta difficoltà nel mantenere un'attenzione costante e un atteggiamento sempre adeguato alle attività scolastiche: in alcune situazioni si sono verificati spostamenti frequenti all'interno dell'aula o richieste di uscita dall'aula, in particolare per recarsi ai servizi igienici, che hanno inciso sulla continuità della lezione. Sono state inoltre presenti entrate posticipate e uscite anticipate, che hanno contribuito a rendere meno regolare la partecipazione alle attività didattiche. Nel complesso, la classe appare poco omogenea per motivazione e impegno; tuttavia, una parte degli studenti mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mostrando senso di responsabilità e disponibilità al dialogo educativo. Una minoranza presenta invece atteggiamenti meno conformi alle norme, per i quali il Consiglio di Classe è intervenuto con richiami e azioni di monitoraggio. Nel corso dell'anno i docenti hanno costantemente sollecitato una maggiore partecipazione, regolarità nella frequenza e attenzione durante le lezioni, richiamando gli studenti all'importanza di un comportamento più responsabile e consapevole.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Ripasso degli argomenti del quarto anno, sono indicate le Unità del libro di testo: Unità 6: Transport Layer del TCP/IP	

- Unità 7: La configurazione del DHCP e del DNS
- Unità 8: L'application Layer del TCP/IP

Di seguito gli argomenti del quinto anno trattati, sono indicate le Unità del libro di testo:

- Unità 1: Tecniche di crittografia per l'Internet Security:
 - L'Internet Security;
 - La crittografia;
 - Crittografia Simmetrica e Asimmetrica;
 - Algoritmi di crittografia: DES - Triple DES - RSA;
 - La firma digitale e gli enti certificatori;
 - La PEC e lo SPID;
- Unità 2: Efficienza e sicurezza nelle reti locali:
 - Protocollo STP;
 - Le VLAN;
 - Il Firewall e le ACL;
 - Il proxy server;
 - Le tecniche NAT e PAT;
 - La DeMilitarized zone o DMZ;
- Unità 3: Le reti private virtuali (VPN):
 - Caratteristiche di una VPN;
 - La sicurezza nelle VPN;
 - I protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPSec VPN, protocollo AH, ESP, IKE, SSL/TLS VPN
 - VPN di fiducia e VPN sicure;
- Unità 4: Le reti wireless:
 - Classificazione delle reti senza fili;
 - Rischi e sicurezza nelle reti wireless
 - Crittografia: Algoritmo RC4 e TKIP
 - Autenticazione IEEE 802.1x, Protocollo EAP con RADIUS
- Unità 6: Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud:
 - Struttura fisica di una rete aziendale
 - Collocazione dei server
- Unità 7: Le architetture web N-Tier
- Unità 8: La gestione della rete e dei sistemi

4. COMPETENZE RAGGIUNTE

- Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti integrando tecniche di crittografia (simmetrica e asimmetrica) e servizi digitali come firma e certificati.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Scegliere apparati di rete (router, switch, firewall) e soluzioni di virtualizzazione o cloud computing (SaaS, PaaS, IaaS) in base alle necessità di business ed alle loro caratteristiche funzionali
- Utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle esigenze di progettazione
- Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi su N-Tier.
- Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzioni cloud.
- Configurazione di apparati di rete (switch/router) in base al progetto di rete
- Realizzazione e configurazione su Packet Tracer della rete progettata

5. ABILITÀ

Abilità operative sviluppate.

- Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base ai requisiti di rete richiesti
- Saper predisporre gli apparati per segmentare una rete
- Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza
- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo e caratteristiche funzionali
- Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi mobili in base alle esigenze di progettazione
- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless
- Saper utilizzare Packet Tracer in modo avanzato per progettazione e simulazione di reti
- Saper utilizzare in modo appropriato lessico e terminologia tecnica appropriata alla disciplina

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide)

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata / partecipata
- ✓ Discussione guidata
- ✓ Brainstorming
- ✓ Analisi e commento di testi/documenti

- ✓ Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- ✓ Peer tutoring / Peer education
- ✓ Problem solving
- ✓ Problem based learning (PBL)
- γ Inquiry based learning (IBL)
- ✓ Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- ✓ Unità di apprendimento (UDA)
- ✓ Compiti di realtà / autentici
- ✓ Didattica interdisciplinare
- ✓ Didattica per progetti
- ✓ Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- ✓ Flipped classroom (classe capovolta)
- ✓ Debate
- γ Gamification
- γ Storytelling didattico
- γ Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- ✓ Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- γ Didattica integrata digitale
- ✓ Uso di LIM e strumenti multimediali
- ✓ Simulazioni virtuali / software disciplinari
- ✓ Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- γ Didattica personalizzata
- ✓ Didattica individualizzata
- ✓ Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- ✓ Strategie compensative e dispensative
- γ Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- ✓ Valutazione formativa in itinere
- ✓ Autovalutazione
- γ Valutazione tra pari (peer assessment)
- ✓ Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- ✓ Libri di testo in adozione
- γ Testi di approfondimento / saggi
- γ Dispense del docente
- ✓ Appunti e schemi forniti dal docente
- γ Fotocopie e materiali cartacei

- ◆ **STRUMENTI MULTIMEDIALI**
 - ✓ LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
 - ✓ Computer / notebook / tablet
 - ✓ Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
 - ✓ Video didattici / documentari
 - ℣ Contenuti audio (podcast, registrazioni)
- ◆ **STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME**
 - ✓ Registro elettronico
 - ✓ Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - ℣ Software disciplinari specifici
 - ✓ Simulatori e ambienti virtuali
 - ℣ App educative
 - ✓ Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE**
 - ✓ Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
 - ✓ Strumentazione tecnica e scientifica
 - ℣ Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
 - ℣ Materiali per esperimenti
 - ℣ Attrezzature sportive (per scienze motorie)
- ◆ **STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA**
 - ✓ Mappe concettuali e schemi
 - ✓ Formulare e tabelle di sintesi
 - ℣ Software compensativi
 - ℣ Sintesi vocale
 - ℣ Audiolibri
 - ℣ Materiali semplificati
 - ✓ Strumenti per BES/DSA
- ◆ **STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI**
 - ✓ Elaborati scritti
 - ✓ Presentazioni digitali
 - ℣ Video e prodotti multimediali
 - ✓ Relazioni tecniche
 - ✓ Progetti individuali e di gruppo
- ◆ **STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK**
 - ✓ Griglie di valutazione
 - ✓ Rubriche valutative
 - ℣ Questionari
 - ℣ Test strutturati e semi-strutturati
 - ℣ Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ Prove scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

Vedi Sez. 1

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe 5I

Disciplina TPSIT

Docente FAVALE DANIELE, CAPASSO MARIA

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe si presenta eterogenea, il livello di preparazione generale nella disciplina TPSIT risulta inizialmente particolarmente basso. La classe ha comunque manifestato interesse per la materia riuscendo a seguire gli obiettivi dell'ultimo anno integrando alcune conoscenze del 3 e 4 anno .	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
Architettura di rete e metodologia di sviluppo Formati per lo scambio di dati Socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP Siti web	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Architettura di rete e metodologia di sviluppo • sistemi distribuiti • modelli architetturali • applicazioni web e modello client-server • applicazioni di rete Formati per lo scambio di dati • XML • JSON • markdown MD • YAML Socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP • socket e protocolli per la comunicazione • connessione tramite socket Siti web • HTML con enfasi sull'uso delle TABLE per l'impaginazione e sul FORM per inviare i dati ad una pagina PHP • CSS • PHP base per ricevere e salvare i dati da un FORM.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
• Comprendere la struttura e il funzionamento delle architetture di rete e dei sistemi distribuiti. • Riconoscere e utilizzare i principali formati per lo scambio dei dati (XML, JSON, YAML, Markdown). • Realizzare semplici applicazioni di rete mediante l'uso dei socket e dei protocolli TCP/UDP. • Comprendere le modalità di comunicazione tra processi e dispositivi in rete. • Progettare e sviluppare pagine web statiche e dinamiche. • Utilizzare HTML e CSS per la struttura e la presentazione di siti web. • Realizzare FORM HTML per l'acquisizione e l'invio dei dati. • Utilizzare PHP di base per la gestione dei dati provenienti da FORM e la loro memorizzazione.	

5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Configurare e utilizzare semplici applicazioni in architettura client-server. Individuare le caratteristiche principali dei sistemi distribuiti e delle applicazioni di rete. Utilizzare protocolli e strumenti per la comunicazione in rete. Realizzare semplici programmi per la comunicazione tramite socket TCP/UDP. Leggere e scrivere file nei principali formati per lo scambio di dati (XML, JSON, YAML, Markdown). Progettare e sviluppare pagine web mediante HTML e CSS. Utilizzare tabelle, form e principali elementi HTML per la strutturazione delle pagine web. Realizzare form HTML per l'acquisizione dei dati utente. Utilizzare script PHP di base per ricevere, elaborare e salvare dati provenienti da form web. Collegare pagine web statiche e dinamiche.	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) • Lezione frontale • Lezione dialogata / partecipata • Discussione guidata • Brainstorming • Analisi e commento di testi/documenti • Esercitazioni guidate ◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) • Peer tutoring / Peer education • Problem solving • Problem based learning (PBL) ◆ DIDATTICA PER COMPETENZE • Unità di apprendimento (UDA) • Compiti di realtà / autentici • Didattica interdisciplinare • Didattica per progetti ◆ METODOLOGIE INNOVATIVE • Flipped classroom (classe capovolta) ◆ DIDATTICA DIGITALE • Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.) • Didattica integrata digitale • Uso di LIM e strumenti multimediali • Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.) ◆ DIDATTICA INCLUSIVA • Didattica personalizzata • Didattica individualizzata • Utilizzo di mappe concettuali e schemi • Strategie compensative e dispensative ◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE • Valutazione formativa in itinere • Feedback continuo	
7. STRUMENTI DIDATTICI	
◆ MATERIALI TRADIZIONALI • Libri di testo in adozione • Testi di approfondimento ◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI • LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) • Computer / notebook / tablet • Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.) • Video didattici / documentari ◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME	

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
- Software disciplinari specifici
- Simulatori e ambienti virtuali

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratorio multimediale

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti
- Presentazioni digitali
- Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione
- Test strutturati e semi-strutturati

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte
- orali
- pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione mediamente adeguato rispetto agli obiettivi programmati della disciplina. Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali relative alle architetture di rete, ai sistemi distribuiti, ai principali formati per lo scambio di dati e allo sviluppo di semplici applicazioni web.

La maggior parte della classe è in grado di progettare e realizzare semplici pagine web statiche e dinamiche utilizzando HTML, CSS e PHP di base, nonché di comprendere i meccanismi fondamentali della comunicazione tramite socket e protocolli TCP/UDP.

Gli alunni hanno inoltre competenze nell'utilizzo di strumenti e metodologie per la realizzazione di applicazioni client-server e nella gestione dello scambio di dati mediante formati strutturati quali XML e JSON.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà nell'autonomia progettuale e nell'applicazione pratica dei contenuti più tecnici; tuttavia la partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali ha consentito, nel complesso, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. La classe ha mostrato un livello generalmente adeguato di interesse e partecipazione alle attività proposte.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe V sez. I

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Docente Barbara Bettella

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
Classe vivace, ma non molto propensa all'attività educativa-motoria, ha dimostrato impegno alterno nell'applicarsi alle attività proposte, prediligendo il gioco, sia di squadra che individuale. La classe si mostra quindi eterogenea per partecipazione e atteggiamento nei confronti delle attività di disciplina. Un primo gruppo di studenti partecipa con costanza e interesse dimostrando impegno e spirito di collaborazione. Un secondo gruppo ha evidenziato una partecipazione discontinua con momenti di scarso coinvolgimento che non sempre permettono lo svolgimento adeguato delle attività programmate. Gli alunni BES e DSA risultano generalmente attivi e partecipativi, contestualmente sono presenti studenti con ottime capacità motorie che non sempre esprimono la volontà di impegnarsi pienamente. Questa varietà di atteggiamenti ha influito sulla possibilità di affrontare in modo sistematico l'intera gamma delle attività programmate e tuttavia nelle attività svolte tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari e formativi prefissati. Un certo numero di studenti è giunto ad un buon grado di autonomia nella capacità di organizzare e gestire individualmente la fase di riscaldamento della lezione di Educazione Fisica.	
2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
1. Il corpo e la sua funzionalità 2. Capacità motorie e condizionali 3. Attività sportive e regole generali di gioco 4. Salute, benessere e prevenzione 5. Sicurezza e prevenzione infortuni 7. Cittadinanza sportiva e valori etici	
3. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
• Sviluppo e mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e flessibilità. • Sport di squadra (pallavolo, calcio a 5, basket, tennis tavolo, atletica leggera, badminton) • Regolamenti principali sport. • Attività ritmiche e coordinative, ideazione di sequenze e progressioni motorie anche in spostamento. • Consapevolezza posturale ed espressiva • Prevenzione degli infortuni (riscaldamento, defaticamento e stretching) • Fair play e rispetto delle regole.	
4. COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Acquisire consapevolezza della propria corporeità attraverso il miglioramento delle capacità motorie coordinative. 2. Utilizzare in modo corretto ed efficace le abilità motorie nei diversi contesti sportivi e relazionali. 3. Applicare principi e pratiche relativi alla salute, al benessere psicofisico e a corretti stili di vita. 4. Conoscere e rispettare le regole delle differenti discipline sportive, sviluppando comportamenti improntati al fair play e alla collaborazione. 5. Saper lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nei giochi di squadra e nelle attività sportive. 6. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere esercizi, attività e regolamenti. 7. Adottare comportamenti sicuri e responsabili durante le attività pratiche, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	
5. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
1. Eseguire esercizi e attività sportive in modo coordinato 2. Applicare tecniche e regole delle discipline sportive 3. Partecipare alle attività nel rispetto della salute e del benessere 4. Lavorare in gruppo e assumere comportamenti corretti 5. Applicare norme di prevenzione e sicurezza. 6. Saper condurre la fase di riscaldamento.	
6. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) x Lezione frontale x Lezione dialogata / partecipata	

- Discussione guidata
- Brainstorming
- Analisi e commento di testi/documenti
- Esercitazioni guidate

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- x Didattica laboratoriale
- x Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- x Peer tutoring / Peer education
- x Problem solving
- x Problem based learning (PBL)
- Inquiry based learning (IBL)
- Didattica per scoperta (learning by doing)

◆ DIDATTICA PER COMPETENZE

- Unità di apprendimento (UDA)
- Compiti di realtà / autentici
- Didattica interdisciplinare
- Didattica per progetti
- Project based learning

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- x Flipped classroom (classe capovolta)
- Debate
- Gamification
- Storytelling didattico
- Design thinking

◆ DIDATTICA DIGITALE

- x Utilizzo di piattaforme digitali (es. Classroom, Moodle, ecc.)
- Didattica integrata digitale
- Uso di LIM e strumenti multimediali
- Simulazioni virtuali / software disciplinari
- Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, ecc.)

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata
- Utilizzo di mappe concettuali e schemi
- Strategie compensative e dispensative
- Apprendimento multimodale

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- x Autovalutazione
- x Valutazione tra pari (peer assessment)
- Feedback continuo

7. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

- x Libri di testo in adozione
- Testi di approfondimento / saggi
- Dispense del docente
- Appunti e schemi forniti dal docente
- Fotocopie e materiali cartacei

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Presentazioni multimediali (PowerPoint, Canva, ecc.)
- Video didattici / documentari
- Contenuti audio (podcast, registrazioni)

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- x Registro elettronico
- x Piattaforme didattiche (Google Classroom, Moodle, Teams, ecc.)
 - Software disciplinari specifici
 - Simulatori e ambienti virtuali
 - App educative
 - Strumenti di condivisione cloud (Drive, OneDrive, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA LABORATORIALE

- Laboratori disciplinari (scientifici, linguistici, tecnici)
- Strumentazione tecnica e scientifica
- Kit didattici (robotica, elettronica, ecc.)
- Materiali per esperimenti
- Attrezzature sportive (per scienze motorie)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUSIVA

- Mappe concettuali e schemi
- Formulare e tabelle di sintesi
- Software compensativi
- Sintesi vocale
- Audiolibri
- Materiali semplificati
- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER LA PRODUZIONE DEGLI STUDENTI

- Elaborati scritti
- Presentazioni digitali
- Video e prodotti multimediali
- Relazioni tecniche

x Progetti individuali e di gruppo

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione
- Rubriche valutative
- Questionari
- Test strutturati e semi-strutturati
- Moduli online (Google Forms, ecc.)

8. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- x Prove scritte
- x orali
- x pratiche

9. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

L'intera classe ha dimostrato di aver raggiunto un certo livello di consapevolezza corporea, e capacità ideative che attingono al bagaglio motorio maturato nel corso degli anni. La classe sa quindi organizzare e proporre autonomamente le attività fisiche specifiche della fase di riscaldamento.

SCHEDA DISCIPLINARE PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

Classe V I

Disciplina IRC

Docente Teresa Mauro

SEZIONE	CONTENUTO DA COMPILARE
1. QUADRO DELLA CLASSE	Descrizione sintetica del livello della classe, partecipazione, presenza BES/DSA.
La classe, composta da 22 studenti, dei quali 8 non avvalentesi, 1 DSA, 1 BES, 3 con sostegno. Presenta un livello complessivamente soddisfacente, caratterizzato da un clima relazionale sereno e da una partecipazione costante e responsabile alle attività proposte.	
3. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	Indicare i nuclei fondanti della disciplina.
-Etica del Dono e Cultura della Solidarietà -Identità, Orientamento e Progetto di Vita -Antropologia della Crisi e Dignità della persona -Religione Attualità e diritti umani	
4. CONTENUTI SVOLTI	Descrivere i contenuti in forma sintetica per moduli/unità.
Antropologia della crisi e Dignità della persona: Focus: <i>L'analisi delle crisi globali come chiave per comprendere il valore dell'essere umano.</i> • Descrizione sintetica: Il modulo ha esplorato la condizione umana contemporanea, analizzando il passaggio tra la "crisi" dei sistemi valoriali e la "speranza" cristiana. Particolare attenzione è stata dedicata alla dignità della persona in contesti di oppressione (focus sulle rivolte in Iran) e alla necessità di una gerarchia di valori etici di fronte ai conflitti globali, per formare una coscienza critica e consapevole dei diritti umani fondamentali. Etica della Responsabilità e Cultura della Solidarietà: Focus: <i>La cooperazione e il dono di sé come risposta alle sfide della sopravvivenza.</i> • Descrizione sintetica: Partendo dal mistero del Natale come evento di prossimità, l'unità ha approfondito il valore cristiano della cooperazione. Attraverso lo studio di casi limite (analisi del film <i>"La società delle nevi"</i>), gli studenti hanno riflettuto sull'etica del dono e sulla responsabilità civile. Il modulo ha evidenziato come la solidarietà e il sacrificio personale siano elementi fondanti per la salvaguardia della vita e della coesione sociale. Identità, Orientamento e Progetto di Vita Focus: <i>Dalla consapevolezza delle paure alla progettualità per il futuro.</i> • Descrizione sintetica: Il percorso si è focalizzato sulla crescita resiliente dell'individuo, mirando a trasformare le incertezze del presente in scelte coraggiose per il futuro. Attraverso attività di orientamento permanente e momenti di confronto democratico (assemblee), gli studenti sono stati guidati nella definizione del proprio progetto di vita, integrando le competenze trasversali con una visione etica e spirituale della propria vocazione professionale e umana.	
5. COMPETENZE RAGGIUNTE	
Al termine del percorso, gli studenti hanno acquisito una consapevolezza critica della dignità della persona, intesa come valore inviolabile. Hanno sviluppato la capacità di leggere i segni dei tempi attraverso una gerarchia di valori etici, riconoscendo nella solidarietà, nella cooperazione e nel dono di sé gli strumenti per trasformare la crisi in speranza. Sono in grado di proiettare tali riflessioni nel proprio percorso di orientamento, maturando una visione del futuro fondata sulla responsabilità verso se stessi e verso il bene comune.	
6. ABILITÀ	Abilità operative sviluppate.
Lo studente dimostra l'abilità di integrare i saperi antropologici ed etici per interpretare i fatti di attualità, manifestando la capacità di valutare criticamente le dinamiche sociali e personali alla luce del valore cristiano della solidarietà e del rispetto della dignità umana	
7. METODOLOGIE DIDATTICHE	
◆ METODOLOGIE TRADIZIONALI (ancora valide) • Lezione frontale	

- Lezione dialogata / partecipata
- Discussione guidata
- Brainstorming

◆ DIDATTICA ATTIVA E CENTRATA SULLO STUDENTE

- Problem solving

◆ METODOLOGIE INNOVATIVE

- Storytelling didattico

◆ DIDATTICA DIGITALE

- Uso di LIM e strumenti multimediali

◆ DIDATTICA INCLUSIVA

- Didattica personalizzata
- Didattica individualizzata
- Strategie compensative e dispensative

◆ METODOLOGIE VALUTATIVE FORMATIVE

- Valutazione formativa in itinere
- Feedback continuo

8. STRUMENTI DIDATTICI

◆ MATERIALI TRADIZIONALI

◆ STRUMENTI MULTIMEDIALI

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Computer / notebook / tablet
- Video didattici / documentari

◆ STRUMENTI DIGITALI E PIATTAFORME

- Registro elettronico
- Piattaforme didattiche (Google, Classroom, ecc.)

◆ STRUMENTI PER DIDATTICA INCLUS

- Strumenti per BES/DSA

◆ STRUMENTI PER VALUTAZIONE E FEEDBACK

- Griglie di valutazione

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove orali

10. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sintesi finale del livello della classe.

La classe, eterogenea e collaborativa, ha partecipato con interesse alle attività proposte. Il dialogo educativo si è arricchito grazie al loro atteggiamento aperto e coinvolto, favorendo un confronto costruttivo.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Simulazioni e griglie prima prova scritta.

Sono state fatte n. 1 simulazioni della prima prova d'esame, nelle pagine seguenti si riporta solo la prima per semplificare:

- Il testo della simulazione di prima prova scritta svolta durante l'Anno Scolastico
- Le griglie di correzione utilizzate.

ALLEGATO 2 – Simulazioni e griglie seconda prova scritta.

Sono state fatte n. 2 simulazioni della seconda prova d'esame, nelle pagine seguenti si riporta solo la prima per semplificare:

- Il testo della simulazione di seconda prova scritta svolta durante l'Anno Scolastico
- La griglia di correzione utilizzata

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo *gag* [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, direttori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del *“rispetto”*?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero faticoso: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti	----
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	----
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____	COMMISSIONE: _____
------------------	---------------	-------------	--------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	---
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Coesione e coerenza testuali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessiva-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	---
Ricchezza e padronanza lessicale	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	---
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	---
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative	---
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____/ 100		_____/ 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

.....		
.....		
.....		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNNI CON PEI/DSA

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
------------	---------	-------	--------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l'aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8 Complessiva	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di formulare enunciati comprensibili.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia A	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi	----
Capacità di rispondere alla consegna in modo pertinente, anche in forma guidata o semplificata, utilizzando eventuali supporti (scalette, domande guida, mappe).	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di comprendere il significato generale del testo e le informazioni principali, anche con l'aiuto di strumenti o mediazione didattica.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso completi e coerenti	Corrette ed esaurienti	----
Capacità di individuare alcuni elementi significativi del testo (parole chiave, temi, aspetti stilistici essenziali), anche se in modo guidato o parziale.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	

Capacità di rielaborare il significato del testo ed esprimere una semplice interpretazione o riflessione, anche personale, coerente con il contenuto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022.

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNI CON PEI/DSA

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
-------------------	----------------	--------------	---------------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l'aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	Complessiva	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di formulare enunciati comprensibili.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia B	DESCRITTORI (max 40 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Capacità di individuare l'idea principale del testo e alcune argomentazioni essenziali, anche con supporto o in forma guidata.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
Capacità di esprimere un semplice percorso argomentativo, anche essenziale, mantenendo una coerenza di base tra le idee.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco	Adeguate e nel	Sicure e significativ	----

			congruenti	complesso corrette	e	
Capacità di utilizzare esempi, esperienze o conoscenze essenziali per sostenere il proprio punto di vista, in modo pertinente al tema.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022. **I COMMISSARI**

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNI CON PEI/DSA

CANDIDATO:	CLASSE:	DATA:	COMMISSIONE:
------------	---------	-------	--------------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (max 60 punti)					PUNTEGGIO INDICATORI
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli	----
Capacità di organizzare il testo in modo funzionale alla consegna, anche con l'aiuto di scalette, mappe, domande guida o altri mediatori previsti dal PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere un messaggio complessivamente chiaro e coerente, anche in forma semplice o guidata, mantenendo un nesso logico essenziale tra le idee.	1 – 2	3 – 4	5 – 6 Con	7 – 8 Complessi	9 – 10	
	Scarsi	Con errori gravi	imprecisio ni e alcuni errori	va-mente corretti e completi	Pienamente corretti e completi	----
Uso di un lessico adeguato, anche essenziale, ma comprensibile e pertinente alla traccia e al percorso svolto.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di formulare enunciati comprensibili.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate	----
Utilizzo di conoscenze e riferimenti essenziali, pertinenti e coerenti con il percorso effettivamente svolto e con gli obiettivi del PEI.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
Capacità di esprimere osservazioni, collegamenti o valutazioni personali in forma semplice, guidata o autonoma, in rapporto alle proprie possibilità.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
INDICATORI SPECIFICI Tipologia C	DESCRITTORI (max 40 punti) Sporadich					PUNTEGGIO INDICATORI
	Scorrette	Non adeguate	e e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti	----
Capacità di sviluppare un testo coerente con la traccia proposta, anche se in forma semplice o guidata.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	

Capacità di strutturare il testo in modo comprensibile (anche con suddivisioni semplici o suggerite), mantenendo un ordine di base.	1 – 2 – 3	4 – 5 – 6	7 – 8 – 9	10 – 11 – 12	13 – 14 – 15	
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso	Sicure e significative	----
Capacità di richiamare conoscenze, esperienze personali o esempi pertinenti al tema trattato.	1 – 2	3 – 4	5 – 6	7 – 8	9 – 10	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	0 / 100		0,00 / 20 *			

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, è riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

** Il punteggio espresso in ventesimi è convertito sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022. I

COMMISSARI IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER STUDENTI con PEI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A-B-C

CANDIDATO: _____	CLASSE: _____	DATA: _____
----------------------------	-------------------------	-----------------------

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.E.I.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Ampie e consolidate	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9
Abilità	Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa		
Conoscenze	Consolidate	In autonomia	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.		
Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'insegnante.		
Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato		
Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'insegnante.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.		

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	
-------------------------------------	--

Il Presidente

I Commissari

TRACCIA NUMERO 1

Leggi il testo e poi rispondi alle domande

MARTIN LUTHER KING OGNI LAVORO HA DIGNITÀ

Martin Luther King, che ha dato la vita per la lotta alla discriminazione razziale negli Stati Uniti, invita a vivere ogni impegno che si intraprende con tutta l'intensità di cui si è capaci perché ogni lavoro è degno di essere compiuto.

Noi siamo sfidati da ogni parte a lavorare instancabilmente per raggiungere l'eccellenza nel nostro lavoro. Non tutti gli uomini sono chiamati a lavori specializzati o professionali; anche meno sono quelli che si elevano alle altezze del genio nelle arti e nelle scienze; la maggior parte sono chiamati ad essere operai nelle fabbriche, nei campi o sulle strade. Ma nessun lavoro è insignificante. Ogni lavoro che elevi l'umanità ha la sua dignità e la sua importanza e dovrebbe essere intrapreso con diligenza (1) e perfezione. Se un uomo è chiamato ad essere spazzino di strada, egli dovrebbe spazzare le strade proprio come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva musica o Shakespeare scriveva poesia; dovrebbe spazzare le strade così bene che tutte le legioni (2) del cielo e della terra dovrebbero fermarsi per dire! «Qui è vissuto un grande spazzino di strade, che faceva bene il suo lavoro». Questo è ciò che Douglas Mallo (3) intendeva quando scrisse:

“Se non potete essere un pino sulla vetta del monte, siate una scopa (4) nella valle, ma siate la migliore piccola scopa sulla sponda del ruscello. Siate un cespuglio, se non potete essere un albero. (5) Se non potete essere una via maestra (5), siate un sentiero, se non potete essere il sole, siate una stella; non con la mole (6) vincete o fallite. Siate il meglio di qualunque cosa siate.”

Cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente.

1: diligenza: impegno e attenzione.
2 legioni: schiere.
3 Douglas Mallok: poeta americano del Novecento.
4 scopa: cespuglio di erica utilizzato per la fabbricazione delle scope.
5 via maestra: via principale.
6 mole: grandezza esteriore.

- 1) Riassumi il testo ed spiega il suo significato
- 2) Descrivi una persona o una professione che vedi svolgere con grande dignità
- 3) Parla del lavoro che vorresti fare da adulto e come lo vorresti fare.

TRACCIA NUMERO 2

Il "nazionalismo" nasce nell'800 come sentimento popolare patriottico che contribuisce all'unificazione di diversi Stati nazionali.

Oggi però il nazionalismo secondo alcuni autori è un movimento contraddistinto da chiusura verso altri paesi, diffidenza verso immigrati o minoranze e visione "noi contro gli altri".

Spiega la differenza fra i due tipi di nazionalismi, racconta di una tua esperienza in merito al contatto con qualcuno percepito come "diverso" (chi era, in che occasione, cosa successe, cosa provasti) ed esprimi un'opinione al riguardo.

TRACCIA NUMERO 3

“Il voto che non compare in pagella”

Durante il percorso scolastico ogni studente riceve valutazioni in matematica, italiano, lingue o scienze. Esistono però aspetti fondamentali della crescita che non possono essere misurati con un numero: la capacità di rialzarsi dopo un fallimento, di comprendere gli altri, di affrontare le proprie paure, di assumersi responsabilità o di cambiare idea.

Immagina che, insieme al diploma, tu debba assegnare a te stesso un ultimo voto: non sulle conoscenze scolastiche, ma sul livello di maturità raggiunto.

Scrivi un elaborato in cui rifletti sul tuo percorso. Puoi approfondire:

- esperienze che ti hanno fatto crescere davvero;
- errori che ti hanno insegnato qualcosa;
- situazioni in cui ti sei sentito immaturo e in cui invece più consapevole;
- il modo in cui sono cambiati i tuoi obiettivi e valori;
- ciò che la scuola ti ha lasciato oltre alle nozioni.

Alla fine del tuo elaborato assegna a te stesso un voto simbolico di maturità e spiegane le ragioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in completa autonomia e applica con sicurezza i procedimenti acquisiti. PROVA ORALE: Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	10	20
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in autonomia e applica i procedimenti acquisiti. PROVA ORALE: Espone in modo corretto e ordinato.	9	18
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in autonomia e applica parzialmente i procedimenti PROVA ORALE: Espone in modo abbastanza corretto e ordinato.	8	16
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in parziale autonomia e applica parzialmente i procedimenti acquisiti PROVA ORALE: Espone in modo semplice ma chiaro.	7	14
PROVA SCRITTA: Svolge la prova con l'aiuto dell'insegnante e applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. PROVA ORALE: Necessita di guida nell'esposizione.	6	12
PROVA SCRITTA: Svolge parzialmente la prova anche se supportato dall'adulto. PROVA ORALE: Anche se guidato, non espone con chiarezza.	5	10
PROVA SCRITTA: Non è in grado di svolgere la prova anche se supportato dall'insegnante. PROVA ORALE: Espone in modo confuso.	4	8

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO Classe 5I

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: SISTEMI E RETI

Nome _____ **Cognome** _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La società di gestione delle autostrade in collaborazione con l'autorità governativa preposta intende sperimentare a livello nazionale un progetto *smart-road* finalizzato a rendere più sicuro e sostenibile il traffico autostradale di persone e merci. A questo scopo sono individuati alcuni tratti autostradali sperimentali, distribuiti in tutte le regioni, nei quali, a intervalli di un chilometro l'uno dall'altro, sono installati *smart-gate* costituiti da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli *smart-gate* elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi e sono connessi a un centro di controllo del tratto autostradale sperimentale dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e dai sensori e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate. Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico o relativi a eventuali interruzioni utilizzabili per la visualizzazione da parte degli *smart-gate* di informazioni relative ai percorsi preferenziali per le varie direzioni. Allo scopo di analizzare a posteriori con tecniche di *data-analysis* il progetto *smart-road*, tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Uno degli scopi del progetto *smart-road* consiste nel facilitare l'impiego di veicoli elettrici per lunghi tragitti sulla rete autostradale: a questo scopo le stazioni di ricarica presenti sono interconnesse alla rete nazionale del progetto per rendere disponibili in tempo reale lo stato

dei punti di ricarica disponibili e di consentirne la prenotazione sulla base dell'orario di arrivo e della durata stimata per l'operazione.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
 - a. l'architettura della rete con piano di indirizzamento e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
 - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica e informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento allo scenario descritto nella prima parte (stazioni principali/pontili terminali con rete LAN), descrivi come potresti controllare l'accesso alla rete degli *smart-gate* usando autenticazione IEEE 802.1X con server RADIUS. Indica i componenti coinvolti, il flusso essenziale di autenticazione (EAP), e un vantaggio in termini di sicurezza rispetto a una rete LAN senza controllo di accesso.
2. Illustrare il funzionamento degli algoritmi crittografici a chiave asimmetrica e spiegare in che modo essi permettono di realizzare i servizi di sicurezza della confidenzialità, dell'autenticazione e dell'integrità nelle comunicazioni digitali.
3. Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni *hash* crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.
4. Considerato che il firewall installato nel router di collegamento tra una rete LAN e Internet rappresenta il primo livello di difesa dalle minacce esterne, descriverne il funzionamento e motivare i criteri di configurazione adottati al fine di garantire la sicurezza della rete

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggio Assegnato	Punteggio max per indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Comprende e conosce i contenuti essenziali dei nuclei tematici proposti.	2		4
	Affronta in maniera approfondita ed esauriente le tematiche proposte	2		
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Evidenzia competenze sulla modellizzazione dei dati e/o infrastruttura di rete	2		6
	Dimostra competenze sulla gestione di un sistema informatizzato	2		
	Utilizza sistemi e strumenti idonei al contesto proposto sviluppandoli rispettando le tematiche relative alla sicurezza informatica.	2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Affronta le situazioni problematiche proposte dal testo utilizzando opportune strategie di problem solving motivandole adeguatamente.	2		6
	Utilizza metodologie e linguaggi tecnico/grafici a supporto delle strategie utilizzate.	2		
	Sviluppa la soluzione proposta evidenziando coerenza e correttezza nei risultati.	2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta la soluzione proposta evidenziando capacità di collegamento e di sintesi	2		4
	Utilizza linguaggi tecnici specifici ed appropriati per lo sviluppo della soluzione proposta.	2		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			_____/20	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

CANDIDATO		CLASSE:	
-----------	--	---------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggi o	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/ 20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI</i> <i>INDICATORI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Anche se guidato formula ipotesi non sempre corrette. Sia pur con l'ausilio di una guida comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Se guidato formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Se guidato formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Autonomamente formula ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Anche se guidato la traccia è svolta parzialmente. Inoltre, i calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	Se guidato la traccia è svolta nelle sue linee essenziali, anche se i calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	Se guidato la traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	In modo autonomo svolge la traccia in modo completo impostando ed eseguendo i calcoli senza errori. Usa correttamente le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Anche se guidato il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Se guidato il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Se guidato il procedimento è ben illustrato ed il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Autonomamente illustra e presenta, in modo rigoroso, il procedimento ed il lavoro. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.

PROVA SISTEMI E RETI

- 1) Quando il tuo computer blocca automaticamente un programma che vuole accedere a Internet, sta intervenendo:

 - A) Il Wi-Fi
 - B) Il firewall
 - C) Il Bluetooth
 - D) La VPN

- 2) Se sei in un bar e ti connetti alla rete gratuita, stai usando:

 - A) LAN cablata
 - B) Wi-Fi
 - C) Bluetooth
 - D) Firewall

- 3) Quando colleghi le cuffie senza fili al telefono senza usare Internet, utilizzi:

 - A) VPN
 - B) LAN
 - C) Bluetooth
 - D) Firewall

- 4) Se attivi una VPN mentre navighi da casa, cosa cambia principalmente?

 - A) La velocità della tastiera
 - B) Il percorso dei dati su Internet
 - C) Il segnale Wi-Fi
 - D) La capacità dati del dispositivo

- 5) Se in casa colleghi PC e stampante allo stesso modem/router, stai usando:

 - A) Una LAN
 - B) Una VPN
 - C) Bluetooth
 - D) Un firewall

6) Quando il telefono si collega automaticamente al Wi-Fi di casa appena entri, significa che:

- A) Il Bluetooth è attivo
- B) La rete è salvata
- C) Il firewall è spento
- D) È attiva una VPN

7) Se un sistema divide il lavoro tra più livelli (es. app, server, database), si parla di:

- A) LAN
- B) VPN
- C) Architettura n-tier
- D) Bluetooth

Spiega la differenza tra Wi-Fi e Bluetooth:

Spiega chi sono CLIENT e SERVER e fai un esempio concreto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Descrittori	VALUTAZIONE IN DECIMI	VALUTAZIONE IN VENTESIMI
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in completa autonomia e applica con sicurezza i procedimenti acquisiti. PROVA ORALE: Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.	10	20
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in autonomia e applica i procedimenti acquisiti. PROVA ORALE: Espone in modo corretto e ordinato.	9	18
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in autonomia e applica parzialmente i procedimenti PROVA ORALE: Espone in modo abbastanza corretto e ordinato.	8	16
PROVA SCRITTA: Svolge la prova in parziale autonomia e applica parzialmente i procedimenti acquisiti PROVA ORALE: Espone in modo semplice ma chiaro.	7	14
PROVA SCRITTA: Svolge la prova con l'aiuto dell'insegnante e applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. PROVA ORALE: Necessita di guida nell'esposizione.	6	12
PROVA SCRITTA: Svolge parzialmente la prova anche se supportato dall'adulto. PROVA ORALE: Anche se guidato, non espone con chiarezza.	5	10
PROVA SCRITTA: Non è in grado di svolgere la prova anche se supportato dall'insegnante. PROVA ORALE: Espone in modo confuso.	4	8

N	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Prof. Alessandro Ceccarelli	
2	Storia	Prof.ssa Valeria Meta	
3	Lingua Straniera (Inglese)	Prof. Damiano Schina	
4	Matematica	Prof.ssa Silvia Burtone	
5	Informatica	Prof.ssa Federica Lucci	
6	Lab. Informatica/Sistemi e Reti - Lab. TPSI	Prof.ssa Maria Capasso	
7	Sistemi e Reti	Prof. Stefano Fede	
8	Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa (GPOI)	Prof. Stefano D'Urso	
9	Lab. GPOI - Lab. Informatica	Prof. Mauro Palumbo	
10	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici (TPSI)	Prof. Daniele Previtali	
11	Scienze motorie	Prof.ssa Barbara Bettella	
12	Religione	Prof.ssa Teresa Mauro	
13	Sostegno	Prof. Davide Bettinelli	
14	Sostegno	Prof.ssa Rosamaria Borriello	
15	Sostegno	Prof. Pasqualina Foniciello	

Velletri 15 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ambrogio Morrone